



COMUNE DI TAORMINA

Città Metropolitana di Messina

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Determinazione Dirigenziale n. 218 del 03/08/2017

Repertorio Generale n. **592** del **03/08/2017**

**Oggetto: PROCEDURA RISTRETTA PAC INFANZIA SANTA TERESA DI RIVA
PROGRAMMA NAZIONALE SERVIZI DI CURA DELL'INFANZIA. PROGETTO MESI
DIECI 10 DAL 01/09/2017 AL 30/06/2018 PRESSO L'ASILO NIDO DEL COMUNE DI S.
TERESA. CODICE PROGETTO:2R-C343 I 1 02 CIG: 7168597163. CUP: E99J17000600004.**

.



COMUNE DI TAORMINA

Città Metropolitana di Messina

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

II SERVIZIO SERVIZI SOCIALI - PUBBLICA ISTR. - SERVIZI CULT.SPORTIVI

Determinazione Dirigenziale n. 218 del 03/08/2017

**Oggetto: PROCEDURA RISTRETTA PAC INFANZIA SANTA TERESA DI RIVA
PROGRAMMA NAZIONALE SERVIZI DI CURA DELL'INFANZIA. PROGETTO MESI
DIECI 10 DAL 01/09/2017 AL 30/06/2018 PRESSO L'ASILO NIDO DEL COMUNE DI S.
TERESA. CODICE PROGETTO:2R-C343 I 1 02 CIG: 7168597163. CUP: E99J17000600004.**

IL RESPONSABILE DI AREA

PREMESSO che con Delibera del CIPE n. 113 del 26 ottobre 2012 pubblicata nella G.U. n. 293 del 17 dicembre 2012, con la quale su proposta del Ministero per la coesione territoriale, sono state individuate, in relazione a ciascun programma/intervento, le Amministrazioni e gli Organismi responsabili dell'attuazione dei programmi di intervento finanziati con le risorse provenienti dalla riduzione della quota di cofinanziamento nazionale dei programmi comunitari 2007-2013, inserite nel Piano di azione coesione;

ACCERTATO che il Ministero dell'Interno con Delibera, sopra menzionata, è stato individuato quale Amministratore responsabile della gestione del programma ed intervento del Piano azione e coesione concernente "l'infanzia" a favore degli Ambiti Distretti socio-sanitari che hanno sede nelle quattro Regioni Obiettivo Convergenza 2007-2013 (Calabria, Campania, Puglia, Sicilia);

VISTA la Delibera di Giunta n. 116 del 28/06/2017 avente per oggetto " variazione di bilancio di previsione 2016/2018, annualità 2017, ai sensi del punto 8.13 – allegato 4/2 del d.lgs 118/2011 con la quale si procedeva alla variazione delle previsioni sia in entrata che in uscita del bilancio provvisorio 2017, necessaria per fronteggiare interventi urgenti e attività soggette a termine e scadenze, considerato che la mancata approvazione della variazione, impedirebbe lo svolgimento dei servizi di cui alla legge 328/00;

VISTO il decreto n. 557/PAC del 22 aprile 2015 di rideterminazione delle risorse finanziarie complessive destinate, con il secondo riparto, ai servizi di cura per l'infanzia, nonché di ripartizione delle stesse tra i singoli beneficiari del programma;

PRESO ATTO che con il Decreto n. 684/PAC del 29/10/2015, è stato approvato il Piano intervento per i servizi di cura all'infanzia nell'ammontare di € 700.862,43 (settecentomilaottocentosessantadue/43), così come riportato nel cronoprogramma, nel quadro economico e nelle schede intervento previste dal predetto Piano;

CONSIDERATO che a favore del Distretto Socio Sanitario D32, per i servizi di cura all'infanzia con il citato decreto sono state rideterminate e previste risorse per un importo pari a euro 701.014,00 (settecentounomilaquattordici/00);

VISTA la richiesta pervenuta dal Comune di Taormina, in qualità di Comune Capofila del Distretto Socio Sanitario D32, protocollata in data 22/12/2015 prot. 23029, con la quale è stato presentato il Piano di intervento riguardante progetti per i Servizi di cura all'infanzia;

TENUTO CONTO che gli organi di programma (C.O.S.A.) Comitato Operativo di Supporto all'Attuazione, hanno espresso parere favorevole alla concessione del finanziamento richiesto nell'ammontare di euro 700.862,43 (settecentomilaottocentosessantadue/43) a condizione che venga attesa in sede di rendicontazione la somma eventualmente riscossa a titolo di compartecipazione degli utenti;

PRESO ATTO che il Comune di Taormina nella qualità di Comune Capofila del Distretto Socio-Sanitario D 32, il 18 aprile 2017 con avviso esplorativo pubblicato all'Albo Pretorio, ha proceduto ad una manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione degli operatori interessati alla procedura negoziata per l'affidamento del progetto “ SOSTEGNO ALLA GESTIONE PER STRUTTURE E SERVIZI A TITOLARIETA' PUBBLICA DEL DISTRETTO DI TAORMINA – PRESSO L'ASILO NIDO DEL COMUNE DI SANTA TERESA DI RIVA” ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) e dell'art. 140 comma 1 e 142 comma 1 del D.Lvo n. 50/2006 con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera b) del D.L.vo 50/2016.;

CONSIDERATO che con determinazione dirigenziale di accertamento e impegno di spesa n.189 del 26/07/2017, si accertava **in entrata al codice 2010102 E 108** la somma di € **213.147,00** iva compresa al 5% **e si impegnava la stessa somma imputandola alla missione 12 programma 1201 macroaggregato 1.3. imp. 526** così suddivisa:

€ **203.527,00** di carattere incompressibile in quanto include la retribuzione da corrispondere al personale, gli oneri fiscali e previdenziali secondo quanto stabilito dai contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti;

€ **3.468,00** di carattere incompressibile per i pasti da somministrare ai bambini;

€ **6.107,00** da sottoporre al ribasso relativa agli oneri di gestione ed organizzazione;

ACCERTATO che la determina dirigenziale di impegno delle somme sopra citata è stata approvata e pubblicata all'Albo Pretorio in data 26/07/2017;

CONSIDERATO che la durata e gli importi progettuali rimarranno invariati, si ravvisa l'opportunità di modificare la durata di inizio e fine progetto nella seguente maniera: 01 settembre 2017 -30 giugno 2018;

CHE l'importo complessivo per l'esecuzione del servizio di cui trattasi è fissato in € **213.147,00** incluso IVA al 5% per mesi dieci (10) decorrenti dal 01/09/2017 al 30/06/2018;

CHE le istanze pervenute nei termini, sono state 6, numerate cronologicamente per protocollo e data:

1. **prot. 9195 del 27/04/2017 NASCE UN SORRISO SOC. COOP. SOCIALE** con sede in via del Gallitello 229 – 85100 Potenza;
2. **prot. 9273 del 28/04/2017 ASSOCIAZIONE DI SOLIDARIETA' FAMILIARE ASOFA** con sede in via Umberto 84 – 98030 Gaggi (ME);
3. **prot. 9282 del 28/04/2017 COOPERATIVA SOCIALE L'AIRONE (capogruppo)** con sede in via Paratore 8 – Palermo;

prot. 9282 del 28/04/2017 COOPERATIVA SOCIALE MATUSALEMME (associata alla Coop. Airone) con sede in via Sabotino 40 – Bagheria (PA);
4. **prot. 9326 del 28/04/2017 COOPERATIVA SOCIALE VITASI' IMPRESA SOCIALE** con sede in via Rione Cacili 13 – 89011 Bagnara Calabria (RC);
5. **prot. 9353 del 28/04/2017 CONSORZIO SOCIO SANITARIO ARETUSEO** con sede in via San Metodio 26 – 96100 Siracusa;
6. **prot. 9463 del 02/05/2017 AMANTHEA SOC. COOP. SOCIALE a.r.l.** con sede in via Cornelia 6 – 90012 Caccamo (PA);

VISTO il verbale, redatto in data 10 maggio 2017, con il quale si è preso atto delle ditte che hanno presentato la propria manifestazione di interesse sono state infine in numero 5 (cinque), in quanto una è stata esclusa per mancanza di documentazione comprendente l'elenco delle figure professionali con relative mansioni, ed esattamente:

il **CONSORZIO SOCIO SANITARIO ARETUSEO** con sede in via San Metodio 26 – 96100 Siracusa;

RITENUTO

- di dover invitare le cinque (5) ditte sopra elencate, che hanno partecipato alla manifestazione di interesse;
- di individuare quale modalità di pubblicazione del bando le seguenti forme, che, senza aggravio di spesa per l'Amministrazione, consentono di garantire pubblicità;

- di pubblicare in forma integrale all'Albo Pretorio;
- di stabilire come termine delle presentazioni delle offerte giorno 17/08/2017 alle ore 12,00 presso il l'Ufficio Protocollo Generale dell'Ente in C/so Umberto,217;
- di scegliere come criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera b) del D.L.vo 50/2016 e dell'art. 15 della L.R. n. 4/96;

VISTI:

il D.lvo 18 agosto 2000 n. 267 s.m.i.;

il vigente Regolamento di contabilità;

lo Statuto dell'Ente;

l'art. 70, comma 11 del d.lgs. 163/06;

il Cig: 7168597163;

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

1. Di approvare il bando, il capitolato d'oneri e il modello di lettera d'invito in allegato, che ne fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Invitare le cinque (5) ditte sotto elencate ammesse per l'affidamento del servizio PAC infanzia del Distretto D 32 nel Comune di Santa Teresa di Riva- Programma Nazionale Servizi di Cura per l'Infanzia:
 - **NASCE UN SORRISO SOC. COOP. SOCIALE** con sede in via del Gallitello 229 – 85100 Potenza;
 - **ASSOCIAZIONE DI SOLIDARIETA' FAMILIARE ASOFA** con sede in via Umberto 84 – 98030 Gaggi (ME);
 - **COOPERATIVA SOCIALE L'AIRONE (capogruppo)** con sede in via Paratore 8 – Palermo;
 - **COOPERATIVA SOCIALE MATUSALEMME (associata alla Coop. Airone)** con sede in via Sabotino 40 – Bagheria (PA);
 - **COOPERATIVA SOCIALE VITASI' IMPRESA SOCIALE** con sede in via Rione Cacili 13 – 89011 Bagnara Calabria (RC);
 - **AMANTHEA SOC. COOP. SOCIALE a.r.l.** con sede in via Cornelia 6 – 90012 Caccamo (PA);

3. Di disporre la pubblicazione della documentazione di cui al presente atto sul sito internet del Comune di Taormina e sull'albo pretorio.

**Sottoscritta dal Responsabile di Area
(COCO GIOVANNI)
con firma digitale**



DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D32

Comune capofila Taormina

Provincia di Messina

BANDO

PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEL PROGETTO “SOSTEGNO ALLA GESTIONE PER STRUTTURE E SERVIZI A TITOLARITA PUBBLICA DEL DISTRETTO DI TAORMINA – PRESSO L’ASILO NIDO DEL COMUNE DI SANTA TERESA DI RIVA - INVITO A GARA INFORMALE. ART. 21 DELLA L.R. 22/96 e art. 15 della L.R. 4/96 e ss.mm.ii. CIG: 7168597163- CUP:E99J17000600004.

In esecuzione alla Determinazione Dirigenziale che è parte integrante e sostanziale del presente atto, questa Amministrazione intende affidare il progetto “SOSTEGNO ALLA GESTIONE PER STRUTTURE E SERVIZI A TITOLARITA PUBBLICA DEL DISTRETTO DI TAORMINA – PRESSO L’ASILO NIDO DEL COMUNE DI **SANTA TERESA DI RIVA**” MEDIANTE UNA PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL’ART. 36 COMMA 2 LETTERA B) E DELL’ART. 140 COMMA 1 E 142 COMMA 1 DEL D.Lvo n. 50/2016 CON IL METODO DELL’OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU VANTAGGIOSA AI SENSI DELL’ART. 95 COMMA 3 LETTERA B) DEL D.L.vo 50/2016. Il progetto è stato elaborato nell’ambito delle risorse del secondo riparto del Programma per i Servizi di Cura (PAC) per l’Infanzia come previsto dal capitolato d’oneri che si allega alla presente. CIG **7168597163**

Importo

La spesa complessiva di euro 213.147,00 incluso IVA al 5% e comprensivo degli oneri relativi alla sicurezza, è finanziata totalmente dai fondi del primo riparto delle risorse del Programma per i Servizi di Cura all’infanzia non autosufficienti (fondi PAC) di cui al decreto n. 684 del 29.10.2015 come di seguito:

- € 203.572,00 di carattere incompressibile in quanto include la retribuzione da corrispondere al personale, gli oneri fiscali e previdenziali secondo quanto stabilito dai contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti;
- € 3.468,00 di carattere incompressibile per i pasti da somministrare ai bambini;
- € 6.107,00 da sottoporre al ribasso relativa agli oneri di gestione ed organizzazione.

Oggetto dell’appalto

Gestione del servizio alla prima infanzia nel Comune di **SANTA TERESA DI RIVA**. Le modalità e le condizioni sono quelle indicate nel Capitolato d’Appalto approvato con la Determinazione Dirigenziale che è parte integrante e sostanziale del presente atto. La procedura è disciplinata dal Decreto Legislativo n. 50/2016. Le altre disposizioni indicate negli atti del procedimento di gara.

Durata e Luogo di esecuzione

L'appalto, avrà la durata di mesi dieci **(10)** a decorrere dall'effettivo inizio e verrà realizzato nel **Comune di SANTA TERESA DI RIVA**. Data presuntiva di inizio 01.09.2017 e conclusione il 30.06.2018.

Procedura di gara – Modalità di aggiudicazione

Procedura negoziata con invito da esperirsi ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) e dell'art. 140 comma 1 e 142 comma 1 del D. L.vo n. 50/2016 con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera b) del D.L.vo 50/2016 e dell'art. 15 della L.R. n. 4/96.

Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara le Imprese, Associazioni di promozione sociale, Cooperative e Cooperative sociali e le Associazioni di Solidarietà Familiare che hanno finalità statutarie attinenti le caratteristiche del servizio richiesto, maturato esperienze documentate nel settore ed in possesso dei requisiti strutturali ed organizzativi previsti dal DP del 16 maggio 2013, pubblicato sulla GURS n. 27 del 7 giugno 2013, che hanno manifestato la propria disponibilità a seguito dell'avviso della manifestazione d'interesse del 14 aprile 2017 pubblicato all'albo pretorio del Comune di Taormina. Gli Organismi suddetti possono partecipare anche sotto forma di raggruppamenti temporanei e Consorzi ordinari di concorrenti d'impresa anche se non ancora costituiti, qualora intendano riunirsi e/o consorziarsi. E' fatto divieto, a pena d'esclusione, di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora il concorrente abbia partecipato alla stessa gara in raggruppamento o Consorzio ordinario di concorrenti. I Consorzi sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente procedura; in caso di violazione verranno esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato.

Requisiti richiesti

I soggetti destinatari del presente invito sono ammessi a partecipare alla gara se in possesso dei seguenti requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, economico e tecnico organizzativo di cui appresso:

- ☐ Di ordine generale come previsti dall'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016;
- ☐ In regola con gli adempimenti prescritti dalla Legge n. 68/99;
- ☐ Che non si trovino in stato di cessazione attività;
- ☐ In regola con gli obblighi previdenziali e assistenziali;
- ☐ Che non si trovino nelle condizioni di incapacità di contrarre con la P.A.

1. Capacità e requisiti di ordine generale:

In particolare ciascun concorrente deve soddisfare anche ai sensi di quanto stabilito nel presente disciplinare di gara, pena l'esclusione, le seguenti condizioni:

- a) Accettazione delle norme stabilite nel disciplinare di gara e nel capitolato;
- b) Iscrizione nel registro delle Imprese della Camera di Commercio (ove dovuto), o analogo registro dello stato di appartenenza, per attività oggetto dell'appalto. Per le Cooperative Sociali ed i relativi consorzi dovranno documentare di essere in possesso dei requisiti generali previsti dalla Legge n. 381/91 e con le finalità statutarie e tipologie attinenti al servizio oggetto di gara;
- c) Iscrizione all'albo regionale delle istituzioni socio assistenziali e private previste dall'art. 26 della L.R. 22/86 sezioni minori, tipologia asilo nido oppure nel caso delle Associazioni di Solidarietà Familiari iscrizione nel registro regionale di cui all'ex art. 16 della L.R. 10/2003;
- d) Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 comma 1 del D.Lgs n. 50/2016;

e) Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 48 comma 7 del D.Lgs n. 50/2016 relative alla partecipazione alla gara in raggruppamento;

2. di ordine economico-finanziario ai sensi dell'art. 83 comma 1 lettera b) del D.lgs n. 50/2016:

Avere un fatturato minimo globale non inferiore all'importo dell'appalto per le annualità 2014/2015/2016;

Avere una referenza bancaria.

3. Capacità tecnico-organizzativa ai sensi dell'art. 83 comma 1 lettera c del D.Lgs n. 50/2016.

a) Espletamento per conto di enti pubblici, negli ultimi tre anni precedenti la gara (2014, 2015, 2016), di servizi rivolti alla tipologia di utenza prevista per il servizio oggetto della gara, per un importo non inferiore al valore stimato dell'appalto di cui al presente invito (€ 6.107,00) effettuati a regola d'arte e con buon esito.

b) Elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni (2014, 2015, 2016) con l'indicazione degli importi, del periodo, dei destinatari pubblici;

c) Aver avuto nell'ultimo anno 2016 un numero di dipendenti e/o collaboratori con le relative qualifiche non inferiore a quello previsto nel capitolato relativo al presente bando.

Tali indicazioni, in via propedeutica, consente un apprezzamento di affidabilità dei partecipanti alla gara.

Nel caso di imprese raggruppante o consorziate le dichiarazioni sopracitate devono essere rese da ciascun soggetto facente parte del R.T.I. o Consorzio non ancora costituiti.

Nel caso di R.T.I./Consorzi i requisiti di cui al presente bando devono essere posseduti da tutti i componenti il raggruppamento.

Il plico deve essere chiuso e sigillato con modalità che assicurino la sua integrità e impediscano l'apertura senza lasciare manomissioni o segni apprezzabili, deve recare all'esterno l'intestazione, l'indirizzo, il n. di fax e l'indirizzo di posta elettronica del mittente ed essere controfirmato sui lembi di chiusura. Sul plico dovrà apporsi la dicitura: **GARA INFORMALE PER IL PROGETTO "SOSTEGNO ALLA GESTIONE PER STRUTTURE E SERVIZI A TITOLARITA PUBBLICA DEL DISTRETTO DI TAORMINA – PRESSO L'ASILO NIDO DEL COMUNE DI SANTA TERESA DI RIVA"** DEL GIORNO 17 agosto 2017.

Il plico dovrà essere indirizzato al Comune di Taormina - responsabile dell'Area Servizi Sociali del Comune di Taormina Corso Umberto n. 217 - 98039 - Taormina (ME)

Farà fede d'arrivo, entro i termini, esclusivamente il timbro e la data apposti sulla busta dell'Ufficio del Protocollo dell'Ente e non quella del timbro postale di spedizione. Non si riceveranno i plichi pervenuti oltre il termine perentorio sopra indicato anche se sostitutivi o aggiuntivi di offerte già pervenute e non si terrà conto delle offerte contenute in plichi sui quali non sia stato chiaramente indicato l'oggetto del presente appalto. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, non escluso il caso fortuito, la forza maggiore o il fatto di terzi, non giunga a destinazione in tempo utile. Non verrà giustificata l'inosservanza del termine anche se la stessa fosse determinata da disguidi postali. Il plico dovrà contenere tre buste, ciascuna delle quali dovrà essere chiusa, sigillata con le stesse modalità indicate per il plico e controfirmata sui lembi di chiusura con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara. Le tre buste dovranno riportare rispettivamente, inoltre, la dicitura:

"A - Documentazione amministrativa";

"B – Documentazione tecnica";

"C – Offerta economica".

Per le imprese che intendano presentare offerta in R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti, ovvero con l'impegno di costituirli, il plico dovrà riportare, all'esterno, l'intestazione:

- di tutte le imprese raggruppante o consorziate in caso di R.T.I. o Consorzio non ancora costituiti al momento della presentazione dell'offerta;

- dell'impresa mandataria, in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o Consorzio costituiti prima della presentazione dell'offerta.

La busta A dovrà contenere, a pena d'esclusione, i seguenti documenti:

La busta A riportante all'esterno la dicitura "documentandone amministrativa" sigillata e siglata sui lembi, dovrà contenere, pena l'esclusione la seguente documentazione:

- a) Domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante;
- b) Dichiarazione in carta libera, resa dal titolare o legale rappresentante della cooperativa, Associazione o consorzio, ai sensi del D.P.R. 445/2000, non autenticata e accompagnata da fotocopia, chiara e leggibile, di un documento di riconoscimento in corso di validità attestante:
- Organi di amministrazione, persone che li compongono (indicare nominativi e esatte generalità nonché poteri loro conferiti);
 - l'assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016;
 - che il servizio verrà svolto in conformità alle norme vigenti e a quanto predisposto nel progetto e capitolato;
 - di aver preso conoscenza e di accettare le condizioni generali e particolari di cui al progetto e al capitolato approvato, quest'ultimo, con Determinazione Dirigenziale che è parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione del prezzo medesimo, e delle condizioni stabilite, e di aver giudicato il prezzo medesimo, nel suo complesso, remunerativo e tale da consentire l'offerta che starà per fare e di garantire la puntuale e tempestiva esecuzione del servizio;
 - di rispettare il CCNL delle cooperative sociali per i propri soci-dipendenti o dipendenti e gli obblighi contributivi, assicurativi e previdenziali;
 - l'osservanza delle norme per la sicurezza dei lavoratori di cui alla L. 81/2008;
 - di essere in regola con gli obblighi previsti dall'art. 17 della L. n. 68/99 relativa al diritto al lavoro dei disabili;
 - di essersi o non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla L. 383/2001;
 - il possesso dei requisiti di idoneità professionale e di capacità tecnica e professionale;
 - il consenso al trattamento dei dati personali di cui D.Lgs. 196/2003;
 - la tipologia dell'organismo partecipante. In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi da costituirsi (art. 48 del D.Lgs n.50/2016): l'impegno a costituire in caso di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 47 e 48 del D.Lgs. 50/2016, il Raggruppamento di Imprese o Consorzio con atto notarile entro la data di stipula del contratto o, nel caso di inizio anticipato del servizio, entro la data di attivazione dello stesso, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di essi indicata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. I soggetti del raggruppamento costituito o da costituirsi devono, inoltre, specificare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli partecipanti, indicare le quote di competenza e impegnarsi ad essere comunque solidalmente tenuti allo svolgimento della totalità del servizio;
 - di essere consapevole che, in caso di aggiudicazione, si obbligherà, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, a porre in essere tutti gli adempimenti previsti dall'art. 3 della L. n. 136 del 13/08/2010 e s.m.i. e, quindi, che tutti i movimenti finanziari effettuati dalla stazione appaltante, relativi al presente appalto, verranno registrati su uno o più conti correnti bancari o postali, dedicati, anche non in via esclusiva, alle pubbliche commesse;
 - di impegnarsi a comunicare gli estremi identificativi di detti conti alla stazione appaltante stessa, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative al presente appalto, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi ovvero di aver già segnalato, per precedenti rapporti giuridici instaurati con la stazione appaltante, il/i conto/i corrente/i dedicato/i, valevole/i, ai sensi dell'art. 4 della Determinazione AVCP n. 10 del 22/12/2010, per tutti i rapporti contrattuali (presenti e futuri) con la stazione appaltante medesima, con indicazione dei dati completi dei soggetti delegati ad operare su di esso.
 - di impegnarsi ad utilizzare i conti suddetti per effettuare i movimenti, tramite, esclusivamente, lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni e previa apposizione del seguente CIG **7168597163**;
 - di essere consapevole che in caso di aggiudicazione il contratto contemplerà la clausola risolutiva espressa dal seguente tenore: “ le transazioni eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane Spa e, pertanto, in violazione dello specifico disposto del comma 8 dell'art. 3 della legge 136/2010 daranno causa all'attivazione della risoluzione espressa del contratto”;

- di essere consapevole, in caso di aggiudicazione, che si procederà, ai sensi dell'art 2 comma 2, LR n. 15 del 20/11/2008 (Misure di contrasto alla criminalità organizzata), alla risoluzione del contratto nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata;
 - l'iscrizione all'Albo Regione Sicilia delle Istituzioni socio-assistenziali ai sensi dell'art. 26 della L.R. 22/86 sezione minori, tipologia asilo nido (indicare gli estremi del decreto d'iscrizione), ovvero - il possesso dei requisiti strutturali ed organizzativi previsti dal DP del 16 maggio 2013, pubblicato sulla GURS n. 27 del 7 giugno 2013, oppure l'iscrizione nel registro regionale delle Associazioni di Solidarietà Familiare ex art. 16 della L.R. n. 10 del 31.07.2003 aggiornato all'anno 2016;
 - l'iscrizione alla C.C.I.A.A. (ove previsto) competente per territorio per lo svolgimento dell'attività di cui al presente appalto, specificando che l'impresa, non è assoggettata a restrizioni ai sensi dell'art. 10 L. 31 maggio 1965 n. 575 (ora art. 67 del D.Lgs 159/2011);
 - di impegnarsi, in caso di aggiudicazione a realizzare le proposte aggiuntive valutate positivamente dalla Commissione giudicatrice;
- c)** Copia conforme all'originale dell'Atto Costitutivo e dello Statuto, tra i cui fini sia prevista la gestione di iniziative indirizzate alla tipologia di utenza prevista nel servizio oggetto dell'affidamento, muniti di estremi di registrazione;
- d)** Garanzia provvisoria, a pena di esclusione, pari al 2% (due per cento) dell'importo posto a base di gara da prestare mediante fideiussione. La fideiussione può essere bancaria o assicurativa o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs n. 385 dell'1/09/93, a ciò autorizzato dal Ministro dell'economia e delle finanze avente validità per almeno 180 gg. dalla data di espletamento della gara. Tale garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto stesso. La fideiussione dovrà prevedere espressamente, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale. In caso di Consorzi la cauzione provvisoria dovrà essere presentata dal Consorzio stesso, a pena di esclusione dalla gara. In caso di Raggruppamenti temporanei o Consorzi ordinari costituiti la cauzione deve essere presentata, su mandato irrevocabile delle altre imprese riunite o consorziate, dall'impresa mandataria o capogruppo a nome e per conto di tutte le ditte, a pena di esclusione della gara. In caso di Raggruppamenti temporanei o Consorzi ordinari non ancora costituiti la cauzione deve essere sottoscritta, a pena di esclusione della gara, da tutte le imprese da associarsi o consorziarsi. Le imprese che dimostreranno, in sede di gara, di essere accreditate ai sensi delle norme UNI CEI ISO 9000 potranno presentare la cauzione provvisoria (come anche la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione) di importo ridotto al 50%. In tal caso occorre allegare copia autenticata della certificazione rilasciata da istituto specializzato ai sensi della normativa vigente in corso di validità da cui si rilevi il possesso della stessa, pena l'esclusione. Nel caso di Raggruppamenti temporanei o Consorzi ordinari costituiti o da costituirsi, al fine di poter usufruire della riduzione dell'importo della cauzione, la certificazione attestante il sistema di qualità dovrà essere prodotta da tutte le imprese raggruppate/raggruppante o consorziate/consorziate, a pena di esclusione dalla gara.
- e)** Impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse affidatario. Lo svincolo della cauzione provvisoria costituita dai concorrenti non aggiudicatari, avverrà entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione. Al concorrente aggiudicatario la cauzione provvisoria è svincolata al momento della sottoscrizione del contratto;
- f)** Dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, con cui si attesta l'inesistenza delle cause di esclusione, di cui all'art. 80 D.Lgs n. 50/2016.
- g)** Dichiarazione Protocollo legalità. I concorrenti dovranno rilasciare le dichiarazioni sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa concorrente di adesione al protocollo di legalità. Nel caso di Raggruppamenti le dichiarazioni dovranno essere prodotte da ogni singola impresa. Alle dichiarazioni dovranno essere allegate, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittori.

La busta B dovrà contenere

La busta B riportante all'esterno la dicitura "offerta tecnica" sigillata e siglata sui lembi di chiusura, dovrà contenere, pena l'esclusione:

- ❑ Un progetto pedagogico-educativo ed organizzativo corrispondenti ai criteri ed obiettivi del capitolato contenuto in un massimo di 30 facciate;
- ❑ Eventuale progetto migliorativo.

La busta C dovrà contenere i seguenti documenti:

La busta C riportante all'esterno la dicitura "offerta economica" sigillata e siglata sui lembi di chiusura, dovrà contenere, pena l'esclusione, l'offerta in bollo, con indicato il ribasso percentuale espresso sia in cifre che in lettere da applicarsi sull'importo di € 6.107,00 previsto dal Comune per gli oneri di gestione e di organizzazione. In caso di discordanza tra le cifre e le lettere sarà presa in considerazione l'offerta più vantaggiosa per il Comune. L'offerta redatta in lingua italiana deve essere firmata dal Rappresentante Legale dell'Impresa o da persona munita di mandato. Nel caso di offerta prodotta da persona munita di mandato, il relativo potere deve risultare da procura notarile allegata, a pena di esclusione.

- Nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari non ancora costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta congiuntamente dai rappresentanti legali di tutte le imprese che formeranno l'associazione o il consorzio;

- Dalla sola impresa mandataria o capogruppo in caso di raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi ordinari già costituiti;

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ed ai sensi dell'art. 95 comma 3 letteta b) del D.lgs n. 50/2016 in favore dell'Ente concorrente che, in possesso dei requisiti di ammissione alla gara, avrà riportato il punteggio più elevato, sulla base criteri di valutazione di seguito descritti:

PROGETTUALITA' SCHEDA ATTRIBUZIONE PUNTEGGI	
Progetto pedagogico-educativo e organizzativo con l'indicazione degli obiettivi pedagogici, educativi e organizzativi del progetto.	Attribuzione di max 10 punti al progetto pedagogico-educativo e organizzativo in relazione agli obiettivi progettuali PUNTI 10
2. Servizi resi nel settore pubblico asili nido e/o infanzia.	1 punto per ogni mese di esperienza maturata documentata, presso enti pubblici dall'ente singolo o consorziato, nel settore asili nido e/o infanzia nell'ultimo triennio 2014/2015/2016 per un massimo di 36 punti. Nel caso di raggruppamento si considereranno i punteggi solamente quelli dell'ente mandatario o capogruppo. PUNTI 36
3. Progetto migliorativo. Attività e figure integrative e migliorative non incidenti sul costo totale del servizio	a) Disponibilità allo svolgimento di attività che si svolgeranno nell'ambito del servizio, aggiuntiva rispetto a quelle previste nel capitolato d'oneri. 2 punti per ogni servizio aggiuntivo per un massimo di 12 punti; PUNTI 12

	b) Utilizzo di ogni ulteriore figura professionale (con l'individuazione di competenze congruenti con le finalità del servizio), aggiuntiva rispetto a quelle previste nel capitolato d'oneri. 2 punti per ogni figura aggiuntiva per un massimo di 12 punti; PUNTI 12
4. Formazione dei lavoratori che opereranno nel servizio	Corso di formazione o aggiornamento non inferiore alle 20 ore seguito da tutti gli operatori educatori e ausiliari. PUNTI 5
5. Progetti e collaborazioni in essere nell'ambito delle politiche per l'infanzia e per la famiglia nel distretto socio-sanitario D32 di Taormina.	Progetti in corso, l'esistenza formale di reti, collaborazioni e accreditamenti nell'ambito delle politiche per l'infanzia e per la famiglia con enti pubblici locali nel distretto socio-sanitario D32 di Taormina. PUNTI 5
6. Valutazione dell'offerta economica: con esclusivo riferimento agli oneri di carattere generale ed organizzativo.	Al ribasso maggiore sarà attribuito un punteggio di 20 punti. Ai ribassi minori il punteggio sarà attribuito applicando la seguente formula e come di seguito illustrato : $X = \frac{P_i \times 20}{PO}$ X= punteggio da attribuire Pi= prezzo unitario più basso PO= prezzo unitario in esame Massimo PUNTI 20

La valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa è demandata ad insindacabile giudizio, a una Commissione giudicatrice, nominata, con apposita determina dirigenziale, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, composta da n. 3 dipendenti del Comune di Taormina. Qualora gli elementi dell'offerta economicamente più vantaggiosa dovessero risultare, sia in relazione ai punti relativi al prezzo sia alla somma dei punti relativi agli indicatori di esperienza - organizzativi e di qualità del servizio, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara, il Presidente della Commissione procederà all'individuazione e alla verifica dell'anomalia.

AVVERTENZE

- Saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura e non controfirmati;
- Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle modalità prescritte;
- Si procederà all'aggiudicazione della gara in presenza anche di una sola offerta purchè valida;
- Non saranno considerati i servizi presso Enti Pubblici ove non sia specificato chiaramente il mese e l'anno;
- Non saranno considerati servizi prestati per frazioni inferiori a trenta giorni;
- Sono escluse le offerte alla pari o in aumento;
- Non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate nè sono efficaci le offerte di uno stesso concorrente successive a quella presentata. Può essere presentata, con le stesse modalità ed entro i termini del presente invito, documentazione integrativa e in tal caso dovrà essere espressamente indicato nella busta che trattasi di documentazione integrativa;
- Si farà luogo all'esclusione dalla gara, oltre che per le cause espressamente previste nel predetto invito anche qualora manchi o sia incompleto o non sia conforme qualcuno dei documenti o delle dichiarazioni richieste dal presente invito. Si farà altresì luogo all'esclusione dalla gara qualora

venga accertato dalla documentazione prodotta in gara la mancanza dei requisiti d'ordine generale richiesti nel presente invito;

- Le sottoscrizioni delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio possono essere autenticate o accompagnate da copia fotostatica di documento di identità dei sottoscrittori in corso di validità, a pena di esclusione;
- Tutte le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario;
- Tutte le controversie saranno attribuite alla competenza del Foro di Messina;
- Il Presidente di gara si riserva di disporre in autotutela, con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura delle operazioni di gara e l'eventuale ripetizione della gara;
- Dati personali. Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati avrà finalità correlate all'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento del servizio di cui al presente bando, all'instaurazione del rapporto contrattuale e finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo;
- L'Ente appaltante si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, ai controlli delle dichiarazioni sostitutive presentate dai concorrenti. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà, a norma dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento, emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale;
- E' fatto divieto all'appaltatore di cedere o subappaltare il servizio, senza autorizzazione del Comune di Taormina, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione;
- Per quant'altro non previsto nel presente invito valgono le Norme di Legge in materia.
- Responsabile del procedimento: Il Responsabile del Procedimento è Giovanni Coco, tel. 0942-626309, e-mail: giovanni.coco@comune.taormina.me.it, presso Area Servizi Alla Persona sito in via Don Bosco n. 27.

PROCEDURA DI GARA

La Commissione di gara ha facoltà di richiedere alle ditte partecipanti, in ogni fase della procedura, chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati; il mancato riscontro entro il termine indicato dalla stessa Commissione comporterà l'esclusione dalla gara.

La Commissione di gara, presso gli Uffici del Comune di Taormina, in seduta pubblica, nel giorno che verrà comunicato agli offerenti a mezzo posta elettronica, procederà allo svolgimento della gara, in due fasi secondo le seguenti modalità:

1^ Fase – apertura dei plichi e delle buste “A”, “B” e “C” per l'esame e la verifica della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale e specifiche richiesti; Attraverso una successiva seduta privata, la Commissione esaminerà e valuterà le offerte attribuendo il punteggio così come previsto nel presente invito.

2^ Fase. Nel giorno e nell'ora che saranno comunicati, a mezzo posta elettronica, alle Ditte ammesse alla gara, si procederà:

- alla pubblica lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche ed economiche a ciascuna impresa;
- alla lettura della graduatoria finale;
- all'aggiudicazione provvisoria all'impresa che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, rappresentata da quella che avrà conseguito il punteggio complessivo più elevato. Si precisa che a parità di punteggio complessivo sarà preferita la ditta che avrà ottenuto il punteggio maggiore derivante dalla sommatoria dei punti conseguiti nei criteri di selezione e, in caso di ulteriore parità, si procederà all'aggiudicazione attraverso sorteggio tra le stesse offerte risultate alla pari ai sensi dell'art. 77 del Regolamento generale dello Stato, approvato con R.D. n. 827 del 23/05/1924. L'aggiudicazione definitiva diverrà efficace soltanto dopo che la Stazione appaltante avrà effettuato con esito positivo, sull'aggiudicatario, la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, idoneità professionale e di capacità tecnico-professionale. Nel caso che tale verifica non dia esito positivo si procederà ad aggiudicare al secondo classificato e in caso di ulteriore esito negativo, al terzo classificato e così via. L'Amministrazione provvederà, quindi, a comunicare, l'aggiudicazione al concorrente risultante primo nella graduatoria, nonché al

concorrente che nella graduatoria sarà risultato secondo e a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara; l'Amministrazione darà, altresì, comunicazione ai concorrenti esclusi. L'aggiudicatario, previo ricevimento della comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva ed entro 30 giorni prima della stipula del contratto deve presentare la cauzione definitiva e ogni altro documento che sarà ritenuto indispensabile dall'amministrazione. Qualora l'urgenza lo richieda, nelle more della stipula del contratto e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente, è fatto obbligo all'aggiudicatario di procedere all'espletamento del Servizio a far data dalla ricezione della comunicazione relativa all'aggiudicazione definitiva. L'eventuale rinvio della data di apertura delle buste verrà tempestivamente comunicata alle sole ditte che avranno presentato offerta.

Il responsabile del Procedimento
Giovanni Coco



DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D32

Comune capofila Taormina

Provincia di Messina

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL PROGETTO "SOSTEGNO ALLA GESTIONE PER STRUTTURE E SERVIZI A TITOLARITA PUBBLICA DEL DISTRETTO DI TAORMINA – PRESSO L'ASILO NIDO DEL COMUNE DI SANTA TERESA DI RIVA.

Progetto PAC INFANZIA

Art. 1 - Principi e finalità del servizio

Il progetto PAC Infanzia, servizio educativo e sociale di interesse pubblico, offre un sistema di opportunità educative che favoriscono, in stretta integrazione con le famiglie, l'armonico, integrale e pieno sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali delle bambine e dei bambini, riconoscendoli come individui sociali competenti e attivi, come soggetti portatori di originali identità individuali, come titolari del diritto ad essere protagonisti della loro esperienza e del loro sviluppo all'interno di una rete di contesti e relazioni capaci di sollecitare e favorire la piena espressione delle loro potenzialità individuali. L'intervento intende sostenere il Comune nell'ampliamento dell'offerta di servizi di nido da destinare prioritariamente a famiglie con basso reddito.

Art. 2 – Oggetto

L'appalto ha per oggetto la gestione del progetto **SOSTEGNO ALLA GESTIONE PER STRUTTURE E SERVIZI A TITOLARITA PUBBLICA DEL DISTRETTO DI TAORMINA – PRESSO L'ASILO NIDO DEL COMUNE DI SANTA TERESA DI RIVA**, nei mesi da settembre 2017 a giugno 2018, dal lunedì al venerdì dalle ore 16,00 alle ore 20,00 e il sabato dalle ore 8,00 alle ore 12,00 come stabilito per il Comune nella qualità di ente capofila del distretto socio-sanitario D32, visto il piano d'intervento servizi di cura per l'infanzia elaborato nell'ambito del Piano Azione Coesione. L'appalto è disciplinato dal presente capitolato e dall'offerta presentata dall'Ente affidatario in sede di gara relativamente alle proposte migliorative.

Art. 3 – Importo e durata dell'Appalto

L'importo del servizio ammonta complessivamente a € 213.147,00 incluso IVA al 5% e comprensivo degli oneri relativi alla sicurezza. Importo è finanziato totalmente dai fondi del secondo riparto delle risorse del Programma per i Servizi di Cura all'infanzia non autosufficienti (fondi PAC) di cui al decreto n. 684 del 29.10.2015 come di seguito:

€ 203.572,00 di carattere incompressibile in quanto include la retribuzione da corrispondere al personale, gli oneri fiscali e previdenziali secondo quanto stabilito dai contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti;

€ 3.468,00 di carattere incompressibile per i pasti da somministrare ai bambini;

€ 6.107,00 da sottoporre al ribasso relativa agli oneri di gestione ed organizzazione.

L'appalto verrà svolto per mesi dieci (10) decorrenti presumibilmente dal 01.09.2017 e fino al 30.06.2018.

A giudizio della stazione appaltante, ne ricorrano le condizioni, l'impresa dovrà procedere, a pena di decadenza dall'aggiudicazione e fatta salva l'azione in danno, su semplice formale disposizione del R.U.P., previa redazione dell'apposito verbale di avvio di cui all'art. 304 del D.P.R. n. 207/2010, all'esecuzione anticipata della prestazione, come previsto dal decreto Lgs n. 50/2016 e dell'art. 302, del regolamento approvato con il suddetto D.P.R. n.207/2010, anche nelle more della stipulazione del contratto. Anche in questo caso il progetto non potrà durare oltre i dieci mesi di attività. Il contratto perviene a scadenza senza necessità di preavviso. La stazione appaltante si riserva la facoltà, nei limiti di cui all'art. 63 comma 5 del D.lgs 50/2016, di affidare all'aggiudicatario, nei successivi due anni dalla sottoscrizione del contratto nuovi servizi consistenti nella ripetizione dei servizi analoghi e più precisamente per gli anni educativi 2018/2019 e 2019/2020. La stazione appaltante si riserva altresì la facoltà di, alla scadenza del contratto anche dopo la ripetizione dei servizi, di richiedere una proroga tecnica per un periodo di massimo 6 mesi agli stessi patti e condizioni nelle more del perfezionamento delle procedure di scelta del contraente, a semplice richiesta dell'Amministrazione.

Art. 4 – Destinatari del servizio

Il servizio è rivolto a n. 45 **bambini** di età compresa tra 3 mesi e 36 mesi e precisamente: da 3 a 12 mesi: lattanti, da 13 a 23 mesi: semidivezzi e da 24 a 36 mesi: divezzi.

Art. 5 – Rispetto delle normative vigenti

Il servizio dovrà essere espletato nel rispetto del regolamento comunale, della normativa regionale e del presente capitolato.

Art. 6 - Piano organizzativo e gestionale del servizio

Il servizio presso l'asilo nido sarà attivo nei mesi da settembre 2017 a giugno 2018, dal lunedì al venerdì dalle ore 16,00 alle ore 20,00 e il sabato dalle ore 8,00 alle ore 12,00. La dotazione organica dovrà essere determinata nel rispetto del presente capitolato ed in riferimento al possesso dei titoli di studio e al rapporto numerico, sulla base di quanto stabilito, in materia, dalla Regione Sicilia al punto 5 del D.P.R.S. 16 maggio 2013 riguardante l'approvazione degli standards organizzativi e gestionali dei servizi per la prima infanzia, pubblicato sulla GURS n. 27 del 7 Giugno 2013. L'Ente Gestore, inoltre dovrà dotarsi di un coordinatore organizzativo - pedagogico che verrà impiegato come da scheda progettuale. Per quest'ultimo è richiesto il possesso di laurea o laurea magistrale conseguita in corsi afferenti alle classi pedagogiche o di titoli equipollenti riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Tale disposizione non si applica a coloro che svolgono o hanno svolto funzioni di coordinamento organizzativo e pedagogico negli ultimi 3 anni. Possono inoltre svolgere le funzioni di coordinamento pedagogico i soggetti in possesso di laurea in discipline umanistiche o sociali con il sostenimento di esami in materie pedagogiche e hanno conseguito un master di primo o secondo livello avente ad oggetto la prima infanzia. Il servizio, pertanto, verrà assicurato come di seguito:

Operatori	Monte ore Mensili	Monte ore complessivo	Costo unitario (Iva esclusa al 5%)	Costo totale (Iva inclusa al 5%)
n. 1 Coordinatore pedagogico D3	n. --- ore	n. 107 ore	€ 20,27	€ 2.178,00
n. 4 Educatori D2	n. 168 ore cad	n. 6.759	€ 18,97	€ 128.227,00
n. 3 Ausiliari B1	n. 132 ore cad	n. 3.986	€ 15,67	€ 62.466,00
n. 1 responsabile amministrativo	n. 44 ore	n. 433	€ 17,94	€ 7.773,00

n. 1 Cuoca	n. 18 ore	n. 173	€ 16,89	€ 2.927,37
------------	-----------	--------	---------	------------

Funzioni del coordinatore:

- fungere da raccordo tra l'asilo nido e l'Amministrazione comunale;
- predisporre, in collaborazione con l'Ufficio comunale preposto, l'organizzazione del servizio, programmare l'attività di lavoro e apportare eventuali variazioni all'attività da svolgere;
- mantenere una comunicazione costante con l'Ente garantendo pronta reperibilità;
- coordinare gli interventi e il lavoro dell'équipes degli operatori;
- promuovere la partecipazione delle famiglie all'attività e alla vita dei servizi, organizzando allo scopo situazioni di incontro (colloqui, incontri di gruppo o di sezione, assemblee, riunioni di lavoro, incontri di discussione, feste, etc.) da svolgersi con regolarità nel corso dell'anno;
- partecipare agli incontri con l'Amministrazione Comunale e con i servizi socio-sanitari ed educativi del territorio;
- curare l'organizzazione del personale e la sostituzione in caso di assenza in modo da garantire l'erogazione continuativa delle prestazioni;
- progettare e realizzare attività di valutazione del servizio.

Funzioni degli Educatori:

- svolgere le attività educative socio-pedagogiche ed assistenziali rivolte ai bambini;
- cura e igiene dei bambini;
- definizione del progetto educativo in collaborazione con il Coordinatore Pedagogico;
- responsabilità della realizzazione del progetto educativo;
- coinvolgimento delle famiglie nel processo educativo;
- partecipazione ai momenti di verifica e discussione delle attività;
- partecipazione ai colloqui con le famiglie.

L'orario di lavoro degli educatori prevede la disponibilità di un monte ore non frontale per attività di programmazione, gestione sociale e aggiornamento, aggiuntivo rispetto alla quota di orario utilizzata a diretto contatto con l'utenza.

Funzioni del personale Ausiliario:

- riordino degli ambienti e dei materiali con la massima cura e diligenza e nel rispetto delle norme igieniche;
- preparazione e manutenzione dei materiali didattici;
- collaborazione con gli Educatori per la cura e la vigilanza dei bambini senza sostituirsi ad essi e per il buon funzionamento delle attività del servizio.
- svolgimento delle attività concernenti la somministrazione degli alimenti.

I titoli di studio prescritti dalla normativa regionale per il personale dovranno essere posseduti anche dal personale eventualmente reclutato per temporanee sostituzioni.

Costituisce requisito per l'esercizio delle funzioni di coordinamento pedagogico, educatore e operatore ausiliario presso l'asilo nido il non aver riportato condanna definitiva per i delitti non colposi di cui al libro II, titoli IX, XI, XII e XIII del codice penale, per la quale non sia intervenuta la riabilitazione. Tale requisito deve essere attestato dall'Ente Gestore con dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 prima dell'inizio del servizio o contestualmente in caso di sostituzioni di personale.

Funzioni del responsabile amministrativo

Responsabile delle attività amministrative progettuali;
 Si relaziona con l'ente gestore e il coordinatore del progetto per la predisporre gli atti amministrativi;
 Mantiene una comunicazione costante con l'ente garantendo gli atti gestionali e organizzativi;
 Raccoglie presenze, certificati, richieste personale;
 Partecipare agli incontri con l'ente;
 Cura gli aspetti economici-finanziari (rendicontazione, gestione fatture, magazzino etc...);

Funzioni del personale addetto alla mensa:

Preparazione dei pasti e merendine giornaliere composto generalmente secondo le prescrizioni delle tabelle dietetiche fornite dall'Amministrazione Comunale;

Collaborazione con gli ausiliari nel riordino e pulizia degli ambienti, dei materiali e delle attrezzature della cucina con la massima cura e diligenza e nel rispetto delle norme igieniche.

Collaborazione per il buon funzionamento delle attività concernenti la somministrazione degli alimenti. Tutto il personale deve essere in grado di mantenere un contegno decoroso e irreprensibile, di provata serietà e riservatezza, diligenza, correttezza e cortesia, disponibilità alla collaborazione nei riguardi degli altri operatori che lavorano nel servizio e degli utenti.

Il personale deve svolgere il compito assegnato con perizia, prudenza e rispetto della dignità degli utenti, deve attenersi ai principi di rispetto dei tempi e delle abitudini dei minori e rispettare la puntualità ed il segreto professionale. Nell'offerta organizzativa del personale l'Ente Gestore deve indicare la propria ipotesi di organizzazione oraria del Coordinatore pedagogico. Il personale dovrà essere dotato di idonea divisa e cartellino di riconoscimento. Le divise devono garantire, per pulizia, ordine ed igiene, il decoro del personale in servizio e la garanzia di un corretto rapporto con l'utenza. In caso di assenza dei requisiti richiesti ovvero per gravi, palesi e reiterate violazioni dei compiti assegnati, ovvero in caso di comportamenti lesivi della particolare tipologia di utenza, l'Amministrazione Comunale può richiedere all'esecutore la sostituzione dell'unità di personale giudicata non idonea. Nell'espletamento delle attività del servizio presso l'asilo nido l'attività sarà organizzata in base alla suddivisione in specifici "gruppi" dei bambini, determinati dalla fascia di età di appartenenza, a titolo esemplificativo:

I° Gruppo:

Lattanti - età 3/12 mesi

Ambiente di vita - giochi e dormitorio ;

Attività : attività manipolative, tramite costruzioni ad incastro, pupazzi di gomma, attività visive ed attività uditive, tramite l'uso di sonagli, radio/stereo e materiali da esplorare. Il Bambino di tale gruppo dovrà essere invitato a sperimentare nuove posizioni e movimenti, si dovranno sviluppare attività prensili, dovrà essere stimolato all'esplorazione dello spazio ed a tutto ciò che lo forma.

II° Gruppo:

Semidivezzi (età 13/23 mesi) e Divezzi (età 24/36 mesi)

ambiente di vita - gioco, mensa e dormitorio ;

attività per i semidivezzi: tese allo sviluppo psicomotorio (uditivo, visivo, sensoriale, prensile e motorio) mediante l'uso di materassi a terra, giochi di gomma, di pezza e sonagli, canzoncine e favole , libri illustrati di gomma (facili da sterilizzare), attività di conoscenza dello spazio mediante movimenti adeguati.

Attività per i divezzi: grafico pittoriche tramite l'uso di colori, pennarelli, matite, carta colorata ecc.. Il bambino di tale gruppo dovrà essere stimolato nello sviluppo affettivo tramite attività che mirino alla stimolazione dei sistemi di comunicazione, ed alla conoscenza dell'ambiente tramite giochi di imitazione, differenziazione dei ruoli, travestimenti, gruppi, giochi affettivi con le bambole (drammatizzazione). I bambini sono accompagnati alla struttura del nido dai genitori o da persona da questi delegata, e sono ritirati dalla stessa sede, agli orari di ingresso ed uscita, come concordati.

Art. 7 - Osservanza delle norme di C.C.N.L., previdenziali e assistenziali

L'Ente Gestore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nei contratti collettivi di lavoro nonché nelle leggi e nei regolamenti in materia di assicurazioni sociali e previdenziali, prevenzione infortuni, tutela dei lavoratori, igiene del lavoro e, in generale, di tutte le norme vigenti in materia di personale o che saranno emanate nel corso dell'appalto, restando fin d'ora l'Amministrazione Comunale esonerata da ogni responsabilità al riguardo. L'Ente Gestore è pertanto obbligato ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti, condizioni contrattuali e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro in vigore alla data di presentazione dell'offerta relativi al comparto di appartenenza.

Art. 8 - Formazione del personale

L'Ente Gestore è tenuto ad individuare interventi formativi e al costante aggiornamento professionale del personale. A questo scopo dovrà predisporre ed attuare un piano della formazione per il personale educativo ed ausiliario che indichi le tematiche e le metodologie adottate. Le spese

per la gestione di tali interventi formativi sono a totale carico dell'Ente Gestore. Rimane per l'Ente Gestore l'obbligo formativo in materia di sicurezza ai sensi del d.lgs 81/2008.

Art. 9 - Altro personale

L'inserimento di altro personale (tirocinanti, etc...) può essere autorizzato dal Comune, a condizione che il medesimo non determini sostituzione di personale dipendente dalla ditta in relazione agli standard organizzativi ed avvenga nel rispetto delle normative vigenti, con la previsione di adeguata copertura assicurativa.

Art. 10 - Inserimento bambini disabili

Nel caso di inserimento di bambini disabili, certificati ai sensi della Legge 104/1992 dal servizio di Neuropsichiatria dell'ASP, l'Amministrazione provvederà, attraverso il servizio sociale professionale, alla redazione di un piano individualizzato da realizzare con modalità da concordare con l'Ente Gestore e i servizi sanitari del territorio.

Art. 11 – servizio mensa

Il servizio mensa verrà assicurato attraverso gli strumenti e apparecchiature in dotazione dell'asilo nido comunale. Tutte le autorizzazioni necessarie per la preparazione dei cibi all'interno dell'asilo comunale sono a carico dell'Amministrazione Comunale. Il pasto giornaliero dovrà essere composto generalmente secondo le prescrizioni delle Tabelle dietetiche che l'Amministrazione Comunale dovrà consegnare all'ente gestore. Le derrate alimentari dovranno essere conformi ai requisiti previsti dalle vigenti Leggi in materia. E' assolutamente vietato l'utilizzo di alimenti, sottoforma di materie prime o derivati, contenenti organismi geneticamente modificati.

Art. 12 - Oneri a carico dell'Ente Gestore

All'Ente Gestore competono:

- l'acquisto del materiale didattico e ludico, secondo quanto indicato nel progetto pedagogico offerto, il rinnovo dello stesso nel caso di deterioramento, nonché la fornitura del materiale di consumo per la normale attività dell'asilo nido. Tutto il materiale di consumo e didattico, con particolare riguardo a quello utilizzato dai bambini dovrà essere conforme alle norme vigenti in materia di sicurezza, tossicità ed essere di ottima qualità;
 - l'acquisto dei materiali di consumo e attrezzi per la pulizia e sanificazione dei locali e dei servizi; è vietato l'uso di prodotti tossici e/o corrosivi.
 - l'acquisto del materiale per infermeria e per pronto soccorso adatto ai bambini, e tutto quanto ritenuto necessario allo svolgimento del servizio;
 - le spese assicurative, inerenti il personale in servizio è a carico dell'ente gestore. Le spese assicurative dei bambini frequentanti l'asilo sia i danni eventualmente arrecati a terzi nell'espletamento del servizio sono a carico dell'Amministrazione Comunale;
- L'Ente Gestore deve garantire, inoltre, la gestione dei dati inerenti all'appalto, in particolare:
- la gestione dell'anagrafica relativa agli utenti del servizio;
 - registrazione presenze quotidiane;
 - segnalazione delle situazioni che possono comportare la sospensione/decadenza dall'asilo nido.

Art. 13 - Oneri a carico del Comune

Al Comune competono:

- a) determinazione delle quote di compartecipazione al servizio;
- b) acquisizione delle domande di iscrizioni e delle agevolazioni tariffarie;
- c) calcolo fascia ISEE di appartenenza del richiedente;
- d) elaborazione della graduatoria;
- e) trasmissione dell'elenco dei bambini ammessi.

Art. 14 - Controllo sul servizio

Il Comune può disporre in qualunque momento, i controlli ritenuti necessari al fine di garantire:

- l'osservanza degli adempimenti previsti dal presente capitolato e dalle disposizioni di legge vigenti nelle materie oggetto del presente capitolato;
- la rispondenza e la permanenza dei requisiti e delle condizioni che hanno dato luogo all'aggiudicazione. Il personale comunale incaricato ha accesso ai locali in ogni momento, evitando, comunque, interferenze con lo svolgimento delle attività, al fine di verificare il rispetto delle disposizioni di cui al presente capitolato. L'aggiudicatario dovrà tenere la registrazione della presenza giornaliera ed oraria dei bambini; a tale registrazione avrà accesso il personale di controllo del Comune. L'Ente Gestore agevolerà ogni controllo svolto dai competenti organi sanitari, al fine della verifica del rispetto delle normative igienico – sanitarie e deve consentire l'accesso ai locali a tutti gli organi di controllo, previa esibizione di apposita documentazione di identificazione.

Art. 15 - Valutazione dell'attività svolta

L'Ente Gestore si impegna, in accordo con il Comune, ad adottare strumenti e metodologie di valutazione dei servizi, anche attraverso somministrazione periodica di questionari agli utenti sulla soddisfazione dell'utenza.

Art. 16 - Corrispettivo e pagamenti

Il pagamento dei corrispettivi avverrà sulla base delle singole fatture mensili che saranno emesse dalla ditta aggiudicataria. Su ciascuna fattura dovrà essere specificato l'importo dovuto per la gestione del servizio, il CIG (codice identificativo di gara) e l'intervento di spesa. Sarà onere del Legale Rappresentante dell'Ente Gestore inviare al Comune, unitamente alla fattura, una relazione predisposta dagli operatori addetti al servizio in ordine all'andamento delle attività, una dichiarazione attestante il rispetto degli obblighi contrattuali e previdenziali, relativi al periodo di riferimento della contabilità. Il Comune ove dovessero emergere errori o difformità, entro 15 giorni, trasmetterà gli opportuni rilievi all'Ente Gestore, il quale invierà una nuova nota di contabilità entro i successivi 15 giorni. Alla liquidazione si provvederà entro giorni 30 dalla presentazione delle fatture, sulla base dei prospetti contabili riconosciuti regolari e sulla disponibilità finanziaria dell'Ente. I prospetti contabili possono pervenire all'Amministrazione Comunale a mezzo lettera raccomandata o presentati direttamente all'Ufficio competente, che ne dovrà attestare la presentazione rilasciando formale ricevuta. Il pagamento verrà effettuato dopo la verifica della regolarità contributiva e fiscale.

Art. 17 - Subappalto del servizio

E' vietata ogni forma di subappalto del servizio, se non formalmente autorizzato dall'Amministrazione. Per la cessione dei crediti derivanti dal contratto si applicano le disposizioni dell'art. 117 del D. Lgs. n. 163/2006.

Art. 18 - Norme anti-infortunistiche

L'Ente Gestore è tenuto all'osservanza delle norme previste dal D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i. in materia di sicurezza sul lavoro esonerando da ogni responsabilità l'Amministrazione Comunale. Dovrà ottemperare alle norme sulla prevenzione degli infortuni dotando il personale di mezzi atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti.

Art. 19 - Responsabilità, assicurazione e sinistri

L'Ente Gestore si impegna a far fronte ad ogni responsabilità sia civile che penale derivategli a causa dell'espletamento di quanto richiesto dal presente capitolato. Il Comune è esonerato da qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere agli utenti, agli educatori e altro personale durante l'esecuzione del servizio. Ogni responsabilità sia civile che penale per danni che, in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse, derivassero al Comune o terzi, o ai propri dipendenti, cose o persone, si intenderà senza riserve o eccezioni a totale carico dell'impresa aggiudicataria, salvi gli interventi a favore della stessa da parte di società assicuratrici. E' obbligo dell'Ente Gestore adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la corretta esecuzione delle prestazioni e per evitare ogni rischio agli utenti e al personale,

nonché per evitare danni a beni pubblici e privati. A tale scopo l'Ente Gestore deve stipulare, con Compagnia di Assicurazione, una polizza RCT/RCO.

Il predetto contratto assicurativo deve prevedere la copertura dei rischi per i fruitori del servizio, nonché i danni alle cose di terzi causati nell'esecuzione delle attività. Il Comune è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale dipendente dell'impresa aggiudicataria durante l'esecuzione del servizio, convenendosi, a tale riguardo, che qualsiasi eventuale onere è da intendersi già compreso o compensato nel corrispettivo dell'appalto.

La polizza assicurativa non libera l'appaltatore dalle proprie responsabilità, avendo la stessa esclusivamente lo scopo di ulteriore garanzia. Copia delle polizze regolarmente sottoscritte e quietanzate dalle parti dovrà essere consegnata al Comune prima della stipulazione del contratto e dovrà restare presso la stessa depositata per tutta la durata del contratto.

L'appaltatore è tenuto a dare al committente, di volta in volta, immediata comunicazione scritta dei sinistri verificatisi, qualunque importanza essi rivestano ed anche quando nessun danno si fosse verificato.

Art. 20 - Deposito cauzionale definitivo

A garanzia del completo adempimento di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato l'aggiudicatario deve costituire, prima della stipula del contratto, un deposito cauzionale definitivo, mediante una fidejussoria bancaria o polizza fidejussoria pari al 5% (cinque per cento) dell'importo netto complessivo di aggiudicazione, riducibile del 50%, in caso di possesso da parte dell'Impresa della certificazione di sistema di qualità, conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Detto importo sarà restituito al termine dell'appalto se tutti gli obblighi contrattuali risulteranno regolarmente adempiuti, e comunque dopo che ogni e qualsiasi eccezione inerente e conseguente il presente appalto sia stata rimessa. Salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni, in qualunque momento, il Comune, con l'adozione di semplice atto amministrativo, può ritenere sul deposito cauzionale i crediti derivanti a suo favore dal presente capitolato e dal relativo contratto; in tale caso l'Ente Gestore rimane obbligato a reintegrare o a ricostituire il deposito cauzionale entro dieci giorni solari dalla notificazione del relativo avviso. In caso di risoluzione del contratto per inadempienza, il deposito cauzionale, sempre con semplice atto amministrativo e salvo il diritto del Comune al risarcimento degli eventuali maggiori danni, può essere incamerato a titolo di penale.

Art. 21 - Modifiche in corso di esecuzione del contratto

1. L'Ente Gestore non può apportare variazioni o modifiche al contratto.
2. Possono essere ammesse variazioni al contratto nei seguenti casi:
 - a) per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
 - b) per cause imprevedute e imprevedibili accertate dal Committente che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite;

Art. 22 – Inadempienze e penalità

L'appaltatore si impegna a garantire l'espletamento del servizio ai sensi e per gli effetti della Legge n. 146/90 e successive modifiche e integrazioni. In caso di sospensione o di abbandono anche parziale del servizio da parte dell'appaltatore, eccettuati i casi di forza maggiore, l'Amministrazione Comunale può sostituirsi all'appaltatore per l'esecuzione d'ufficio a danno e spese dell'inadempiente.

Art. 23 – Risoluzione del contratto

L'Amministrazione comunale ha facoltà, anche in deroga agli artt. 1455 e 1564 C.C. di promuovere la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del C.C., con incameramento automatico della cauzione e senza pregiudizio di ogni altra azione per rivalsa dei danni, nelle seguenti ipotesi:

- inosservanza dei divieti di subappalto, cessione di contratto;

- grave inosservanza delle norme igienico-sanitarie come prescritte da disposizioni legislative, regolamentari e dal presente capitolato;
- interruzione non giustificata totale o parziale del servizio;
- violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;
- mancata esecuzione degli interventi di miglioria eventualmente offerti in sede di gara nei termini stabiliti;
- gravi violazioni contrattuali, anche non reiterate, che comportino il pregiudizio della sicurezza e della salute degli utenti e dei lavoratori addetti al servizio o che mettano la stessa a grave rischio;
- mancato rispetto degli obblighi assicurativi, previdenziali ed assistenziali nei confronti del personale dipendente;
- mancato rispetto dei contratti collettivi definitivamente accertato (anche a seguito di procedure di conciliazione);
- perdita dei requisiti minimi per l'accesso all'appalto;
- accertata colpevolezza per reati di evasione fiscale o frode;
- fallimento, messa in liquidazione od apertura di altra procedura concorsuale;
- quando l'appaltatore non dia più affidamento di possedere le capacità tecniche ed organizzative e di poter quindi provvedere ad una adeguata esecuzione dei servizi ad esso affidati;
- mancato reintegro del deposito cauzionale, nei termini richiesti, quando il Comune abbia dovuto in tutto o in parte, valersi dello stesso;
- disdetta della polizza assicurativa o mancato pagamento del premio;
- violazioni definitivamente accertate in merito alla normativa a tutela della privacy che abbiano la comminatoria di sanzioni penali o amministrative;
- ogni altra inadempienza o fatto non espressamente contemplati nel presente articolo che rendano impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del C.C. In tali casi l'Amministrazione comunale potrà risolvere di diritto il contratto comunicando alla ditta, con raccomandata A.R., di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa ed indicando la data dalla quale la risoluzione produrrà i propri effetti.

La risoluzione avrà luogo anche in tutti i casi in cui a seguito di accertata violazione di disposizioni contrattuali, udite le contro-deduzioni, entro il termine perentorio concesso, il Comune intimi per iscritto ad adempiere entro un congruo termine, non inferiore a 10 giorni, ai sensi dell'art. 1454 del C.C. La risoluzione avrà effetto immediato nei casi di particolare gravità e pregiudizio del servizio, anche ai sensi dell'art. 21 sexsies della Legge 241/90.

Art. 24 – Servizi aggiuntivi

I servizi aggiuntivi ed integrativi rispetto a quelli espressamente previsti dal presente capitolato, che siano proposti dal soggetto affidatario nel proprio progetto-offerta, e per i quali è stata attribuita la valutazione in sede di gara, divengono parte integrante degli obblighi contrattuali. Difatti, l'esecuzione dei servizi aggiuntivi offerti è condizione necessaria per l'affidamento dell'appalto e per la prosecuzione dello stesso. La mancata o parziale erogazione dei servizi aggiuntivi nel corso dell'appalto, è causa di inadempienza contrattuale.

Art. 25 – Spese

Tutte le eventuali spese relative al contratto d'appalto (registro, bolli, quietanze, diritti di segreteria, ecc.) sono a carico dell'ente gestore.

Art. 26 - Osservanza delle leggi e regolamenti

E' fatto obbligo all'esecutore di osservare e far osservare al proprio personale, costantemente, tutte le leggi, i regolamenti, le ordinanze che abbiano attinenza con il servizio assunto.

Art. 27 - Riferimenti normativi

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, le parti faranno riferimento alle leggi e ai regolamenti vigenti nonché, per quanto applicabili, alle norme del Codice Civile.

Art. 28 - Tutela delle persone e rispetto al trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003, il Comune di Taormina, titolare del trattamento dei dati personali e dei dati particolari relativi ai minori e alle rispettive famiglie, designa l'esecutore quale responsabile del trattamento dei dati che, in ragione dello svolgimento del servizio, necessariamente acquisirà. L'esecutore procederà al trattamento dei dati attenendosi alle istruzioni impartite dall'Amministrazione, in particolare:

- dovrà trattare i dati in suo possesso esclusivamente ai fini dell'espletamento del servizio appaltato;
- l'autorizzazione al trattamento deve essere limitata ai soli dati la cui conoscenza è necessaria e sufficiente per l'organizzazione del servizio comprendendo i dati di carattere sanitario, limitatamente alle operazioni indispensabili per la tutela e l'incolumità fisica dei minori;
- non potrà comunicare a terzi né diffondere i dati in suo possesso;
- non potrà conservare i dati in suo possesso successivamente alla scadenza del contratto di appalto. Tutti i dati, i documenti, gli atti in suo possesso dovranno essere restituiti alla Civica Amministrazione entro il termine perentorio di 5 giorni dalla scadenza contrattuale;
- dovrà adottare misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso secondo quanto previsto dal D.P.R. 318/89.

La violazione od omissione delle prescrizioni sopra descritte rileva ai fini dell'applicazione di eventuali penalità da parte dell'Amministrazione Comunale.

Art. 29 - Foro competente

Per tutte le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione del presente appalto il Foro competente è quello di Messina. Prima di adire in giudizio la controparte si procede ad un tentativo di bonario componimento tra le parti, del conflitto insorto. E' escluso il ricorso all'arbitrato.

Art. 30 - Rinvio

Per quanto non previsto dal presente capitolato si rinvia alle norme del codice civile e a quelle vigenti in materia di contratti pubblici di servizi, alle leggi in materia di servizi socio-sanitari e ai regolamenti del Comune.

Il Responsabile del Procedimento
Giovanni Coco



DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D32
Comune Capofila Taormina
Città Metropolitana di Messina

Oggetto: Sostegno alla gestione per strutture e servizi a titolarità pubblica del Distretto di Taormina – presso l’asilo nido del Comune di Santa Teresa Di Riva. Codice progetto 2R-C343-I-1-02.

Si comunica a codesto Spett.le Ente di essere stato selezionato, a seguito della Sua istanza, nella procedura indicata in oggetto, per l’Avviso Esplorativo del 18/04/2017 e pubblicato all’albo Pretorio del Comune di Taormina.

Pertanto, il vs. Ente è invitato a presentare, entro giorno **17/08/2017 alle ore 12,00**, in plico chiuso sigillato, la documentazione richiesta nei tempi e con le modalità previste dal bando e capitolato approvati con Determina Dirigenziale.

Distinti saluti



COMUNE DI TAORMINA

Città Metropolitana di Messina

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

II SERVIZIO SERVIZI SOCIALI - PUBBLICA ISTR. - SERVIZI CULT.SPORTIVI

Determina N. 218 del 03/08/2017

Oggetto: PROCEDURA RISTRETTA PAC INFANZIA SANTA TERESA DI RIVA PROGRAMMA NAZIONALE SERVIZI DI CURA DELL'INFANZIA. PROGETTO MESI DIECI 10 DAL 01/09/2017 AL 30/06/2018 PRESSO L'ASILO NIDO DEL COMUNE DI S. TERESA. CODICE PROGETTO:2R-C343 I 1 02 CIG: 7168597163. CUP: E99J17000600004. .

Registrazione Albo on-line n. 1097/2017

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Ente per 15gg. Consecutivi, dal 03/08/2017 al 18/08/2017

Taormina li, 21/08/2017

Sottoscritta dal Responsabile
Albo Pretorio
(MOLINO MASSIMILIANO)
con firma digitale